

Siracusa. Comune e riscossioni, Mangiafico: “Tari al 59%, ora più servizi alle zone balneari”

Trend positivo in tema di entrate da imposte e servizi del Comune nel 2019. Ad analizzare i “numeri” di quest’anno è l’ex vice presidente del consiglio comunale, Michele Mangiafico. “Incassi Tari al 59 per cento, con 14 milioni e mezzo da gennaio al primo dicembre 2019; imposta sulla pubblicità e le pubbliche affissioni al 70 per cento rispetto alle previsioni, con 433 mila euro; concessioni loculi al 20 per cento della previsione; tassa di soggiorno con entrate raddoppiate; sistema dei parcheggi con un milione 734 mila euro incassati fino al primo dicembre a fronte del milione 312 mila euro del rendiconto 2018”. Questi i passaggi salienti. Mangiafico spiega che “per i parcheggi, come per la tassa di soggiorno vanno apprezzati il lavoro dell’amministrazione e i risultati raggiunti. Andrebbe però anche fatta una riflessione politica sull’opportunità di investire in maggiori servizi per il cittadino, a partire dalle zone balneari.” Mangiafico riconosce, da una parte, “lo sforzo profuso”, dall’altro ritiene “lecito attendersi alcune risposte sul piano dei servizi e invitare i cittadini a non abbassare la guardia pretendendo progressivamente e proporzionalmente sempre di più dalla classe dirigente”. Mangiafico, che dai suoi conteggi ha per il momento escluso il mese di dicembre, evidenzia come per la tassa sui rifiuti si supererà probabilmente il 60 per cento degli incassi. Entra poi nel dettaglio e spiega che “al capitolo 1505 risulta incassata la cifra di 14.405.697,00 pari a quasi il 59% dell’accertato per l’anno in corso. Se si considera che ci collochiamo a cavallo del conguaglio di fine novembre, è certo che sarà superato il 60% e comunque il dato

sarà alla fine superiore a quello dello scorso anno, in cui si è attestato al 56%. Inoltre-prosegue- a questa percentuale va aggiunto poi l'incassato sul residuo, che nel 2019 è salito a 1.302.498,00" Il dato sulla tassa di soggiorno è per l'ex consigliere un "elemento di novità. Il capitolo 940 – sottolinea Mangiafico – prevedeva una entrata di 970 mila euro nel 2019. Ad inizio dicembre vanno considerate reversali per 1.750.556,00 euro pari quasi al doppio della previsione. Dal consuntivo del 2018 emergere un dato definitivo di 850.874,67 euro, un dato di incasso doppio rispetto a quello dello scorso anno. A questa cifra vanno aggiunti 300.000 euro provenienti dal capitolo 941 e frutto degli accertamenti effettuati dagli inquirenti, per cui complessivamente l'imposta di soggiorno supera già i 2 milioni di euro, aprendo ad uno scenario che richiede politicamente nuovi impegni da parte dell'Amministrazione cittadina, soprattutto sul fronte dei servizi alle zone balneari, che rappresentano -commenta ancora- una delle cartoline più belle della nostra città e che maggiormente hanno sofferto fino ad ora in termini di investimenti turistici". L'imposta sulla pubblicità, per Mangiafico, "potrebbe risultare alla fine stabile, se si considera che il consuntivo 2018 chiude a 484.264,00 euro". Il sistema parcheggi è "un polmone sempre più importante per la città, tanto che "nel rendiconto del 2018 ha permesso di incassare 1.312.693,00 euro. Ad inizio dicembre sono stati già incassati sullo stesso capitolo 1.734.300,00 euro" . Per quanto concerne il rinnovo della concessione dei loculi (capitolo 5524), "troviamo 155 mila euro a fronte di uno stanziamento di 800 mila. "In questo caso, – commenta Mangiafico – considerando che la scadenza per la rata unica è il 31 dicembre, nessuna valutazione ragionevole potrà essere fatta prima di fine gennaio. Anzi, va preso atto che il 20% delle risorse sia già entrato in cassa. Con l'augurio che l'Amministrazione intervenga per la manutenzione del cimitero".

Coltello in tasca, denunciato 35enne siracusano

E' stato sorpreso in possesso di un coltello della lunghezza di 16 centimetri. Gli agenti delle Volanti hanno denunciato per questo un siracusano di 35 anni. I poliziotti erano impegnati in un servizio di controllo del territorio.

Siracusa. Sciopero regionale dei dipendenti Fortè: "Situazione disastrosa"

Si inaspriscono ulteriormente i toni nell'ambito della vertenza Fortè. Proclamato lo sciopero regionale unitario di Filcams Cgil -Fisascat Cisl e Uiltucs. Alessandro Vasquez Segretario Filcams Cgil da mesi impegnato con i dipendenti dei p.Vendita di pachino, Noto, Canicattini e Siracusa, nella vertenza in questione, parla senza mezzi termini.

"È giusto -dice- dare innanzitutto solidarietà a questi lavoratori da mesi affamati dall'azienda che espone il marchio Fortè. Purtroppo al momento la situazione è quasi indecifrabile, causa di una mancata trasparenza da parte dell'azienda e dalla sua incapacità di mantenere gli accordi che essa stessa aveva sottoscritto. Non possiamo interloquire con chi non ha nemmeno idea di come affrontare una situazione disastrosa e che si ripercuote innanzitutto sulla pelle di centinaia di lavoratori. Questo sciopero arriva sotto le

festività natalizie per delle famiglie affamate pur lavorando ogni giorno. Questa vertenza grida vendetta rispetto ad un aiatema e ad un mercato sempre più allo sbando. Là Filcams sarà al fianco dei lavoratori anche nei giorni più duri delle prossime settimane. Va tentato di tutto e ci auguriamo di riuscire a fornire le risposte che queste famiglie meritano. La solidarietà e la nostra azione non verrà mai meno.”

Siracusa. Defibrillatore su un'auto dei vigili urbani, a bordo agenti addestrati

Un defibrillatore su un'auto di servizio della Polizia municipale per intervenire tempestivamente in caso di necessità. La notizia è stata comunicata ieri sera alla cerimonia di consegna degli attestati a 18 agenti addestrati a compiere manovre di primo soccorso e salvavita grazie ad una collaborazione con il Rotary club di Siracusa.

Erano presenti il sindaco, Francesco Italia, il comandante del Corpo, Enzo Miccoli, il presidente del club, Francesco Tabacco, e il dottor Angelo Giudice, responsabile per il Rotary siracusano del progetto Blsd (Basic life support and defibrillation). Il corso è stato tenuto, oltre che da Giudice, dai dottori Goffredo Vaccaro, presidente distrettuale del Blsd, e da Maurilio Carpinteri, responsabile del reparto di Anestesia e rianimazione dell'ospedale Umberto I. Il Rotary, attraverso la sua organizzazione distrettuale, è accreditato con l'Assessorato regionale alla salute e con il 118 Emergenze per questo tipo di attività e ha sottoscritto una convenzione con l'Assessorato regionale all'istruzione per effettuare corsi anche nelle scuole.

“Sull’esempio di altre città – spiega il sindaco Italia – stiamo lavorando alla diffusione dei defibrillatori per estendere la rete della protezione contro le crisi cardiache. La rapidità di intervento in questi casi è fondamentale e assieme al comandante Miccoli, che ringrazio per la sua disponibilità, abbiamo accolto l’opportunità offerta dal Rotary per formare 18 agenti che così entrano in possesso di nuove abilità che li mettono nelle condizioni di salvare vite umane. La polizia municipale svolge un compito delicato e gli agenti si trovano, più di quanto si possa pensare, a intervenire per dare risposte immediate alle richieste dei cittadini”.

La collaborazione tra Comune e Rotary sul fronte delle emergenze cardiologiche risale al 2016, quando i 3 club service della città donarono altrettanti defibrillatori poi collocati in piazza Duomo, all’inizio della pista ciclabile e in largo XXV luglio. Quest’ultimo, più volte danneggiato e sostituito, sarà adesso montato su un’auto della Municipale.

L’obiettivo è la realizzazione di una “città cardioprotetta” sulla scia di altre realtà che si stanno attrezzando con la diffusione dei defibrillatori nei luoghi pubblici così da intervenire, in caso arresto cardiaco, entro 5-10 minuti al massimo.

Angelo Giudice ha sottolineato che la “mission del Rotary e il servizio per le comunità attraverso il volontariato gratuito investendo, come in questo caso, anche economicamente ma ponendo molta attenzione alla sostenibilità dei progetti intrapresi”.

VIDEO. La Questura guarda al

2020: Calendario e Ufficio Relazioni con il Pubblico

Incontro informale per un cordiale scambio di auguri ma anche occasione utile per sfogliare il Calendario 2020 della Polizia di Stato. Un momento conviviale, durante il quale il capo di gabinetto della Questura di Siracusa, Giuseppe Anzalone, ha annunciato la prossima apertura dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico. Al suo fianco anche i preziosi componenti dell'ufficio stampa della Questura di Siracusa.

Il calendario della Polizia 2020 è stato curato da Paolo Pellegrin, fotografo pluripremiato e membro di Magnum Photos, una delle più importanti agenzie fotografiche internazionali. Racconta dell'umanità delle donne e degli uomini della Polizia di Stato attraverso istantanee di attività operativa. Il fotografo è riuscito a narrare il delicato ruolo dei poliziotti mettendo in luce gli aspetti interiori dei singoli operatori dando risalto alla passione e allo spirito di servizio che animano ogni singolo intervento.

Una parte del ricavato delle vendite viene devoluto al progetto per il "Trentesimo anniversario della Convenzione ONU dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza", occasione per riaffermare i diritti degli under 18. Un'altra parte, invece, è devoluta al Piano Marco Valerio, ideato per aiutare i figli malati dei poliziotti.

Ippica. Due condizionate al

Mediterraneo, un sabato all'insegna del galoppo

Due condizionate suddividono per età i cavalli protagonisti all'Ippodromo del Mediterraneo di Siracusa di scena con un convegno di galoppo sabato 14 dicembre, dalle ore 14:45. Il Premio Monarca scatterà alle 15:20 ed impegna i cavalli di 2 anni sulla distanza di 1700 metri di pista grande. Cavallo dai grandi contesti, Letojanni si ritaglia una posizione principale in un contesto che vede protagonisti anche la positiva Bugiba, Chat Noir che ha colpito per la sua piazza d'onore all'esordio siracusano e Tramonto Siciliano chiamato a vincere dopo le due medaglie d'argento.

Altra condizionata, prevista in terza corsa, impegna i cavalli di 3 anni e oltre sui 2100 metri di pista piccola. Dreamstime è pronto per dar battaglia al positivo Cuore del Graco e al buon Berenson. Attenzione a Jllary che esordisce a Siracusa con vittoria su una corsa di buon livello.

Interessante anche il Premio Camerino abbinato alla sesta competizione e ad una corsa di ippica nazionale. Coming Soon, Francisca Pink e Swiss Flyer hanno come nemico principale il peso assegnato dalla perizia. Super Emma deve trovare la sua atavica condizione che la imporrebbe sul resto della compagnia, mentre Thorin e Eddie La Spia potrebbero approfittare del vantaggio sulla scala pesi.

La chiusura del convegno di galoppo, che aprirà le 14:45, è affidata alla settima corsa, Premio Maria Stuarda. Reduci da vittoria e buone piazze Aetherler, Wild Acclaim e Pretzel Logic. Ma gli altri quattro avversari, decisamente, corrono per strappare una piazza.

VIDEO. La festa di Santa Lucia: il rito della Traslazione del simulacro

Ripetuta questa mattina in Cattedrale a Siracusa la traslazione del simulacro di Santa Lucia. E' uno dei riti più sentiti, alla vigilia della festa di giorno 13. La sintesi nel video sopra

Dalla sua nicchia, la statua della patrona è stata trasportata a spalla fino all'altare maggiore. Solo nelle prime fasi viene utilizzato un argano, poi tocca ai berretti verdi ed ai volontari tra cui i giocatori dell'Ortigia di pallanuoto, i calciatori del Santa Lucia ed i ragazzi di alcune scuole della città.

Mentre le campane suonano a festa, risuonano i primi "sarausana jè", antica acclamazione alla Santa a cui i devoti si rivolgono da secoli con immutata fede.

VIDEO. Dopo la sospensiva, Italia: "nessun broglio, errori formali nei verbali"

La prospettiva di essere (al momento) un sindaco a tempo – in attesa del pronunciamento nel merito del Cga – non spaventa Francesco Italia. E' ritornato primo cittadino in carica a tutti gli effetti, dopo la sospensiva accolta dallo stesso Consiglio di Giustizia Amministrativa. E con lui la sua

giunta, ancora una volta schierata al suo fianco in una nuova conferenza stampa convocata per l'ultima volta fuori da Palazzo Vermexio.

Certo, il 15 gennaio il Cga entrerà nel merito della querelle, analizzando quanto disposto venerdì scorso dal Tar (annullare la proclamazione del sindaco e ripetere le operazioni di voto in 9 sezioni), il ricorso preparato dai legali di Francesco Italia ed il controricorso che nel frattempo viene definito da Ezechia Paolo Reale e dal suo staff.

Il Consiglio di Giustizia Amministrativa di Palermo avrà tre opzioni: confermare il dispositivo del Tar, accogliere la tesi di Italia e non disporre elezioni bis, accogliere il ricorso di Reale e chiarire in quante sezioni eventualmente rivotare. Ma ci sarà tempo per elucubrare attorno a queste possibilità.

Insieme a Pierpaolo Coppa, vice sindaco e avvocato, Francesco Italia è intanto tornato a ribadire che durante lo spoglio del 2018 vi sarebbero stati "errori di compilazione nei verbali, vizi formali". Quindi niente brogli, come invece viene sostenuto dalla controparte. "Possiamo amministrare bene o male, ma non siamo una banda che fa affari personali. Controllate i nostri conti, verificate le nostre attività professionali. Diciamo no ai falsi elettorali e no ai brogli". Questi errori formali commessi nei verbali portano ad un interrogativo: sono tali da invalidare le elezioni nel loro complesso? "Secondo noi, no", risponde ancora Coppa. "Come anche il Cga sostiene, sarebbe stato grave non mantenere l'attuale assetto amministrativo, frutto del pronunciamento del corpo elettorale. Piaccia o non piaccia, è stato evitato il caos", il commento alla sospensiva. Sarà però battaglia sugli aspetti tecnici dei ricorsi, dalla loro lunghezza in pagine sino alle motivazioni.

Francesco Italia ha voluto pungere anche Stefania Prestigiacomò. Senza citarla, parlando di una parlamentare nazionale, l'ha accusata di "mistificazione dei fatti o anche peggio". Messaggio neanche troppo criptico, da inserire nell'ombra lunga di Sistema Siracusa paventata ora da una parte, ora dall'altra anche in questa vicenda elettorale.

amministrativa. A questo proposito, è stato rivendicato da Italia e da Coppa il contrasto attivo al cosiddetto Sistema Siracusa, con più azioni in più Procure e in differenti sedi, come la commissione antimafia.

VIDEO. Ezechia Paolo Reale, il controricorso : “rivotare in 10 altre sezioni”

Ezechia Paolo Reale prepara un controricorso da presentare al Cga: un appello incidentale con cui chiederà di ripetere le operazioni di voto delle amministrative 2018 in almeno altre 10 sezioni, oltre alle 9 su cui si è già espresso il Tar. Lo spiega nella intervista che trovate sopra, durante la quale illustra le sue motivazioni e manifesta un certo stranimento di fronte alle interpretazioni date alla sentenza del Tribunale Amministrativo etneo, in particolare dalla controparte. E non manca anche un messaggio politico.

Dopo il Tar: Francesco Italia studia il ricorso: “preoccupato per il futuro

della città”

“Stiamo valutando la possibilità di presentare un ricorso al Cga”. Lo dice Francesco Italia nel corso di una conferenza stampa convocata nella sede del movimento AvantInsieme. Accanto a lui, tutti gli assessori di quella che fino alla sentenza del Tar, arrivata ieri, era la sua giunta. I volti sono distesi a dispetto della decisione dei giudici amministrativi etnei che hanno annullato la proclamazione a sindaco di Italia e del Consiglio comunale, ordinando la ripetizione delle elezioni in 9 sezioni di Siracusa.

Il ricorso potrebbe essere pronto a metà della prossima settimana, Italia ne ha già discusso con gli avvocati. La prima richiesta sarà quella di una sospensiva degli effetti della sentenza del Tar fino a pronunciamento del Cga.

Nel frattempo, ha raccontato il suo punto di vista su tutta la vicenda. Partendo, quasi a sorpresa, da un’analisi del dato positivo che il Tar ha messo nero su bianco. “Non esiste nessuna consorteria, anzi noi siamo quelli che un certo sistema lo hanno contrastato e sconfitto. Sono contento di aver dimostrato con i fatti da che parte stiamo e per la dimostrazione che i brogli non esistono. Reale aveva contestato il risultato in 76 sezioni, irregolarità sono state riscontrate in 9 e una è quella piccolissima dell’ospedale. In ogni caso, non raggiunge la soglia per l’elezione diretta. Rischiamo di creare pregiudizi e dover rifare parzialmente delle elezioni, spendendo soldi pubblici, per non produrre alcun effetto”.

E poi ancora, a ruota libera, Francesco Italia: “non ho nulla contro l’ambizione, ma alcune ambizioni mi fanno paura, soprattutto se mirano all’occupazione di poltrone e non per fine di servizio. Avere un sindaco ed una giunta in carica è presidio a difesa della città, oltre che sinonimo di legalità. Volete la mia prospettiva? Vedo un treno importante per la città che rischiamo di perdere”. Ed elenca le procedure per le

assunzioni comunali dopo quota 100 che rischiano di fermarsi, interventi come Agenda Urbana ed i mutui per scuole, cimitero ed edilizia popolare.

Nel suo entourage, intanto, si fa di conto: voti del primo turno, votanti, sezioni. Ma in fibrillazione ci sono, soprattutto, i consiglieri comunali. Il civico consesso, attualmente sospeso e commissariato, tornerà in vita dopo la ripetizione delle elezioni nelle famose 9 sezioni. Ma è facile prevedere che cambierà volto e, sottotraccia, partono le grandi manovre per andare a caccia della fatidica soglia del 5%, tra chi era molto vicino e chi la aveva superata per un soffio.